



Università degli Studi di Genova
Centro di servizio di Ateneo per i
GIARDINI BOTANICI HANBURY
Area Protetta Regionale



Corso Montecarlo 43 - La Mortola - 18039 Ventimiglia
tel. +39 0184 22661 - fax 0184 226632
<http://www.giardinihanbury.com>
e-mail: gbhsegreteria@unige.it; posta certificata: gbh@pec.unige.it

COMUNICATO STAMPA

Si sono svolte sabato 6 maggio e domenica 7 maggio le celebrazioni per il 150° anniversario della fondazione dei Giardini Hanbury.

Sabato, nonostante il tempo inclemente, abbiamo avuto l'onore della graditissima visita da parte di S.A.S. Principe Alberto di Monaco. Il Principe, accompagnato dall'Ambasciatore Jill Morris e dal Sottosegretario ai Beni Culturali On. Ilaria Borletti Buitoni, ha effettuato una breve visita guidata del giardino e della mostra di documenti storici dell'archivio Hanbury nelle sale espositive del piano terreno con la spiegazione degli studenti de Liceo "Aprosio" di Ventimiglia. Le tre autorità d'onore hanno messo a dimora una pianta di Camelia nell'aiuola antistante la villa ad arricchire la collezione storica. Nella Sala dei Camini ha fatto seguito un breve saluto con il Rettore dell'Università di Genova Prof. Paolo Comaducci, il sindaco di Ventimiglia Dott. Enrico Ioculano, e il Presidente dell'Associazione Amici dei Giardini Hanbury Dott. Alain Elkann.

Presenti alla celebrazione erano numerosi assessori della Regione Liguria, Robert Fillon, ambasciatore del Principato di Monaco in Italia; la Senatrice Donatella Albano; il Prefetto di Imperia Silvana Tizzano, il vicepresidente Commissione Giustizia CD On. Franco Vazio; numerosi assessori del Comune di Ventimiglia e sindaci della Provincia; i rappresentanti delle forze dell'ordine.

Al termine della cerimonia, dopo aver degustato rinfresco preparato dalla Scuola Alberghiera "E. Ruffini - D. Aicardi" di Arma di Taggia, ai convenuti è stato lasciato in omaggio un vasetto di marmellata dalla SPES Onlus, Associazione di parenti e amici portatori handicap, preparato con gli agrumi raccolti nei Giardini Hanbury.

Domenica 7 maggio grandissimo successo e partecipazione di pubblico. I visitatori sono stati circa 1500 nell'arco della giornata. E' stata realizzata la rievocazione storica dal titolo "Gli Hanbury in Giardino" grazie alla collaborazione dell'Associazione Culturale A-Storia di Savona che ha fatto rivivere in costume d'epoca i personaggi di alcune scene di vita quotidiana ai tempi di Thomas Hanbury: la famiglia Hanbury riunita nel piazzale nord; un'allegria e vociante compagnia a tavola nella Loggia; la Regina Vittoria a passeggio nei viali del Giardino o intenta a dipingere quadri; ragazzi di famiglia giocare a tennis nel primo campo privato allestito in Italia; giardinieri mettere a dimora una grande pianta; bimbi giocare con una barchetta nell'acqua della fontana; fanciulle intente al ricamo ed alla lettura; gli spaventapasseri *Giannin e Fiammetta* nella Piana.

Per tutta la giornata due impiegate di Poste Italiane hanno provveduto all'annullo filatelico della serie di 6 cartoline rappresentative dei principali quadretti rievocativi.

Nei locali espositivi era visibile la mostra dell'Archivio storico Hanbury allestita con la collaborazione dell'Istituto di Studi Liguri.

Un gruppo di musicisti si sono alternati nell'esecuzione di musica classica a ricreare l'atmosfera Ottocentesca del giardino.

Nel pomeriggio nella Sala dei Camini è stato presentato dall'Associazione Amici dei Giardini Hanbury un saggio sulla vita di Daniel Hanbury, opera di Daniela Gandolfi dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Al termine della giornata presso l'area di ristoro è stato servito su prenotazione un classico *afternoon tea* all'Inglese.

Sono state due giornate magnifiche che rimarranno negli annali della storia dei Giardini Hanbury e in quelli della Città di Ventimiglia.

Le celebrazioni proseguiranno nel corso di tutto il 2017. Prossimo appuntamento sarà il 17 giugno con l'inaugurazione del Bookshop di nuovo allestimento e l'inaugurazione dell'audio-video guida per la visita del giardino.



Candidato a Patrimonio dell'Umanità UNESCO